

SCHEGGE DI VANGELO

L'incontro e il riconoscimento

SCHEGGE DI VANGELO

17_04_2017

Angelo

Busetto



In quel tempo, abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno». Mentre esse erano in cammino, ecco, alcune guardie giunsero in città e annunciarono ai capi dei sacerdoti tutto quanto era accaduto. Questi allora si riunirono con gli anziani e, dopo essersi consultati, diedero una buona somma di denaro ai soldati, dicendo: «Dite così: "I suoi

discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo". E se mai la cosa venisse all'orecchio del governatore, noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni preoccupazione». Quelli presero il denaro e fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questo racconto si è divulgato fra i Giudei fino a oggi. (Mt 28,8-15)

La fede è un incontro: tu cerchi il Signore e Lui ti incontra. L'affanno e la ricerca vengono trasformate nella forza della missione: trasmetti a tutti, con l'espressione del volto e con le opere della vita, l'incontro che ti cambia. Ma dall'incontro possiamo difenderci, con ingenua furbizia o con uno scaltro inganno. E' evidente che cosa conviene scegliere, di che cosa abbiamo bisogno noi e di che cosa ha bisogno il mondo. Finché esistono testimoni della risurrezione, c'è speranza per il mondo.